

DIVENTARE INFERMIERE

STUDENTI

INFERMIERI

SPECIALIZZAZIONI

LIBERA PROFESSIONE

OSS

HOME > DOSSIER > COVID-19

COVID-19

La curva sale per determinanti non modificabili

Pubblicato il 15.12.23 di [Monica Vaccaretti](#) Aggiornato il 15.12.23

La variante Pirola JN.1, una sottovariante di BA.2.86, è in parte responsabile dell'aumento dei casi di Covid-19 in Italia, dove crescono i ricoveri sia in area medica (11,9%) che nelle terapie intensive (2,7%) come emerge dal monitoraggio settimanale del ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità. Anche se i ceppi virali ricombinanti riconducibili a XBB (EG.5 e Eris) risultano maggioritari tra i sequenziamenti disponibili nella piattaforma nazionale Co-Gen, la flash survey dell'ISS evidenzia che il sottolignaggio JN.1, più trasmissibile e con possibile fuga immunitaria, è in crescita.

Monitoraggio Covid: nuovi casi in diminuzione, ma aumentano i ricoverati



ISS: i ricoveri generati dal Covid continuano a salire. Dal 10,7 all'11,9% è aumentato il tasso di occupazione dei posti letto nei reparti di medicina, dove i ricoverati sono ora 7.426, quasi duemila in più di quelli conteggiati solo due settimane fa.

Dal report si evidenzia che il tasso di ospedalizzazione, di ricovero in terapia intensiva e di mortalità aumentano con l'età. Risultano maggiormente colpite infatti le persone over 90, anche se l'età mediana alla diagnosi è di 59 anni.

L'incidenza settimanale dei casi diagnosticati e segnalati, sostanzialmente stabile in tutte le regioni italiane rispetto alla settimana precedente, risulta più elevata nel Lazio (148 casi per 100mila abitanti) e più bassa in Sicilia (2 casi su 100mila). La percentuale di **reinfezione** è di circa il 45%. L'indice di trasmissibilità (Rt) basato sui casi che necessitano di ricovero ospedaliero è sotto la soglia epidemica (0,80).

Dalla dashboard del Ministero della Salute risulta che al 14 dicembre sono soltanto 1.459.547 le dosi di vaccino anti-Covid aggiornate con XBB.1.5 somministrati dall'inizio della campagna vaccinale, il 58% delle quali è concentrato in tre regioni (Lombardia, Emilia-Romagna e Toscana).

NEWSLETTER



Contenuti in esclusiva, approfondimenti e aggiornamenti sulle principali notizie. La raccolta settimanale delle notizie scelte per te.

[Iscriviti](#)[tutte le newsletter >](#)

Pubblicità

CONCORSI & LAVORO

Infermieri

OSS

Tutte le regioni



Tipologia



Status



Mese di scadenza

[Ricerca](#)[Tutti i concorsi >](#)

Nonostante le raccomandazioni del Ministero della Salute i tassi di copertura negli over 60 e soprattutto negli over 80 rimangono molto bassi a livello nazionale, mediamente a zero in quasi tutte le regioni del Sud Italia. Ha aderito alla vaccinazione mediamente soltanto il 7% della popolazione appartenente a categorie prioritarie da proteggere (anziani, immunodepressi, operatori sanitari).

Da un recente studio pubblicato su MedRxiv The preprint server for health sciences, condotto nei Paesi Bassi dal 9 ottobre al 5 dicembre 2023 (Early COVID-19 vaccine effectiveness of XBB.1.5 vaccine against hospitalization and ICU admission), è stato dimostrato che il richiamo del vaccino anti-Covid aggiornato a XBB.1.5 induce un netto aumento di anticorpi in grado di neutralizzare anche le più recenti varianti e che la presenza di anticorpi neutralizzanti è un indice importante di protezione nei confronti della malattia grave. Secondo le nuove evidenze protegge al 71% contro l'ospedalizzazione e al 73% contro il ricovero in terapia intensiva.

Secondo Walter Ricciardi, professore di Igiene e Sanità Pubblica, la nuova ondata Covid è veramente imprevedibile, perché le coperture vaccinali sono ridicole, la comunicazione istituzionale è assente o rassicurativa e la promozione delle misure di sanità pubblica è inesistente.

«Gli anziani sono grandemente a rischio», ha avvertito il presidente della Fondazione Gimbe commentando il nuovo aumento di casi Covid-19 nell'ultimo mese. «Il governo formalmente non ha sbagliato nulla, fornendo raccomandazioni e indicazioni nelle circolari di agosto e settembre. Tuttavia pensa troppo al consenso dei no vax», denuncia Nino Cartabellotta.

«Così chi si occupa di Covid-19 e di vaccini ne deve parlare a bassa voce». Ha spiegato che, oltre al [fenomeno della stanchezza vaccinale](#), ampiamente diffuso tra la popolazione, e alla continua disinformazione sull'efficacia dei vaccini, il governo ha ritardato nella consegna e nella distribuzione dei vaccini alle Regioni, c'è stato un insufficiente e tardivo coinvolgimento di farmacie e medici di medicina generale, non c'è stata la chiamata attiva dei pazienti a rischio e ci sono difficoltà tecniche dei portali web di prenotazione. «Su nessuna di queste criticità il ministero ha avuto un ruolo attivo, sia in termini di coordinamento delle Regioni, sia soprattutto di comunicazione alle persone a rischio».

«Dopo l'abrogazione dell'obbligo di isolamento per i soggetti positivi, la sottostima dei nuovi casi rispetto all'effettiva circolazione virale è inevitabile perché il monitoraggio è di fatto solo su base volontaria», continua Cartabellotta. «Con l'utilizzo diffuso dei test antigenici fai da te la positività viene comunicata ai servizi epidemiologici soltanto occasionalmente», cioè quando è il medico a prescrivere l'esecuzione di un tampone ufficiale presso una struttura sanitaria o in farmacia.

«Non ritengo serva una stima più accurata della circolazione virale dato che le varianti attuali raramente causano malattia grave in soggetti sani sotto i 60 anni di età. Saper che i casi reali sono il doppio o il triplo di quelli certificati con cambierebbe comunque la strategia di salute pubblica che attualmente è basata solo sulla protezione di anziani e fragili», sottolinea.

Spiega ancora che l'aumento attuale è dovuto a molteplici determinanti non modificabili: la stagione invernale, la progressiva riduzione dell'immunità da vaccino o da infezione naturale e la sostanziale assenza di misure di protezione individuale.

Ritiene pertanto che i casi continueranno a salire fintanto che non sarà ripristinato un adeguato livello di protezione immunitaria della popolazione. «Attualmente la circolazione del virus può essere limitata solo con l'uso delle mascherine ffp2 in luoghi affollati e al chiuso, misura fortemente raccomandata a tutti gli anziani e ai fragili che non hanno ancora fatto il richiamo o non intendono farlo».

Secondo Cartabellotta, la recente proposta del Ministro Schillaci di organizzare open day vaccinali nei prossimi giorni non sarà sufficiente per assicurare in tempi rapidi una buona copertura vaccinale di anziani e fragili.

«Avrebbero dovuto essere proposti a inizio novembre, non appena la curva epidemiologica ha ripreso a salire. Pertanto gli open day permetteranno di superare eventualmente solo in parte gli ostacoli logistico-organizzativi per chi vuole fare il richiamo ma non avranno alcun ruolo per convincere gli scettici a rischio di malattia grave», ha concluso il Presidente di Gimbe, sottolineando che purtroppo mancano la


[Tutte le notizie regionali >](#)

ARTICOLI POPOLARI

I + LETTI
I + COMMENTATI

- 1 [Global Working seleziona infermieri per incarichi in...](#)
- 2 [Pensioni, per infermieri e medici spunta Quota 46](#)
- 3 [Infermieri al fianco dei medici nello sciopero del 5...](#)
- 4 [Gli infermieri non stanno BENE: in burnout 6 su 10](#)
- 5 [Problemi su piattaforma, Asl Roma 2 indirà prova suppletiva](#)
- 6 [Sciopero infermieri e medici, De Palma: risposta epocale](#)

Pubblicità

volontà politica e la capacità tecnica di imparare ed applicare la lezione della pandemia.

Tags : [Coronavirus](#), [Attualità](#)



Monica Vaccaretti
Infermiere



ARTICOLI CORRELATI

- > 23.12.2020 - **Speranza: SSN bene più prezioso, medici e infermieri un esempio**
- > 23.07.2020 - **Cosa resterà dopo l'uragano Covid-19**
- > 30.11.2023 - **Impennata di contagi e vaccinazioni al palo**
- > 02.11.2023 - **Associazione morti cardiache improvvise e vaccinazione Covid**
- > 26.10.2023 - **Progetto TOP, tutorato e orientamento professioni sanitarie**

COMMENTO (0)

[Commenta](#)

VIDEO



Napoli il giuramento di 600 nuovi infermieri



Infermieri, Gemmato: importanti nella costruzione di nuovi modelli organizzativi



Infermieri e wound care pediatrico: la centralità della formazione



Infermieri e la sfida della prevenzione di LdP neonatali e pediatriche



Infermieri, avere passi fare la differenza

[tutti i video >](#)

DIVENTARE INFERMIERE >

Orientamento Studi
Test di Ammissione
Preparazione

STUDENTI >

Studiare all'Università
Tesi di laurea
Risorse studenti
Servizi per gli studenti

INFERMIERI

La professione
Formazione
Lavoro Infermiere
Pediatrico
Militari
Polizia
Dossier
Risorse Infermieri
Concorsi

SPECIALIZZAZIONI >

Diabete
Emergenza Urgenza
Stomia
Wound Care
Management
Ricerca
Salute Mentale
Formazione

OSS >

Operatore Socio Sanitario
Tesina
Lavorare come OSS
Dossier
Attualità
Risorse & Utility
Concorsi
Annunci di lavoro

Vita studente

Annunci di lavoro

Annunci di lavoro estero

Attualità

Dalla Redazione

LIBERA PROFESSIONE >

Diventare LP

Enpapi

Lavorare come LP

Risorse

Formazione

Dossier

 Forum > Autori > Video > Newsletter >**Nurse24.it**

IZEOS MEDIA GROUP

Quotidiano - Registrato al tribunale di Rimini n.4 del 12/09/13

Direttore Responsabile

IZEOS SRL | ROC 26157 REA : RN331812

[PRIVACY POLICY](#) |[MODIFICA
CONSENSO](#) |[APP ANDROID](#) | [APP IPHONE](#) |[PUBBLICITÀ](#) |[PARTNER](#) |[CONTATTI](#)